



COMUNE DI GRADO

ORIGINALE

Delibera di Consiglio n. 7/2026

OGGETTO: Conferma aliquote I.L.I.A. per l'anno 2026.

L'anno 2026 il giorno 07 del mese di GENNAIO alle ore 18:00, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, presso la sede municipale del Comune di Grado che in videoconferenza, ai sensi del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali istituzionali in modalità telematica del Comune di Grado.

Al momento della trattazione dell'argomento in oggetto sono presenti i seguenti componenti il Consiglio comunale:

Parere favorevole di sola
regolarità tecnica. Art.49,
D.Lgs. 267/2000 dd. 23
dicembre 2025

AREA ECONOMICO
FINANZIARIA
IL DIRIGENTE

dott. Roberto Antonio Liaci
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

Attesta la regolarità contabile e
la copertura finanziaria della
spesa 23 dicembre 2025

SERVIZIO FINANZIARIO
IL DIRIGENTE

dott. Roberto Antonio Liaci
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005

		Presente/Assente
dott. Corbatto Giuseppe	Sindaco	Presente
Toso Maurizio	Consigliere	Presente
Marchesan Giuseppe	Consigliere	Presente
Foschiani Fedora	Consigliere	Presente videoc
Turci Grazia	Consigliere	Presente
Padovan Gianfranco	Consigliere	Presente
Cicogna Luciano	Consigliere	Presente
Degrassi Lidianna	Consigliere	Presente
Corbatto Paolo	Consigliere	Presente
Reverdito Greta	Consigliere	Presente videoc
Marchesan Giovanni	Consigliere	Presente
Marin Roberto	Consigliere	Presente
Marin Filippo	Consigliere	Presente
Monferà Sara	Consigliere	Presente
Bonaldo Renato	Consigliere	Presente
Bredeon Giovanni Battista	Consigliere	Presente
Vio de Minelli Werther	Consigliere	Presente

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Daniela Peresson
Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza del
dott. Giuseppe Corbatto nella sua qualità di Sindaco ed espone gli
oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la
seguente deliberazione:

Il Sindaco illustra il contenuto della proposta di deliberazione.

Nello specifico evidenzia che non vi sono variazioni rispetto alle aliquote in vigore nell'anno 2025. Più in generale rammenta che, a parte qualche tariffa di nuova introduzione, tutto l'assetto tributario e tariffario relativo all'annualità 2026 è stato mantenuto invariato.

Il consigliere Monferà chiede delucidazioni circa il gettito tributario da ILIA, e in particolare l'andamento nel triennio in rapporto alle annualità precedenti considerate.

Il Sindaco fornisce le spiegazioni del caso.

Non essendoci ulteriori interventi si passa all'esame della delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che:

- ❖ il Decreto Legislativo n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e s.m.i., ha dettato i nuovi principi contabili introducendo i criteri della competenza finanziaria potenziata per le entrate;
- ❖ le previsioni triennali di entrata e di spesa devono rispettare i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria;
- ❖ i principi dell'accertamento dell'entrata e relativa imputazione contabile di cui all'allegato n. 4/2 del suddetto Decreto: 3.6 *Con riferimento alle diverse tipologie di entrata la scadenza del credito: a) coincide con l'esigibilità del credito per le entrate tributarie ed extratributarie; “3.7.5 Le entrate tributarie rimosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale. La componente dell'avanzo costituita da residui attivi accertati sulla base di tale stima è evidenziata nella rappresentazione dell'avanzo di amministrazione. Periodicamente l'ente verifica il grado di realizzazione di tali residui attivi e provvede all'eventuale riaccertamento dandone conto nella relazione al rendiconto. OMISSIS Si raccomanda di gestire e controllare con attenzione i crediti derivanti dai tributi accertati per cassa. 3.7.6 Sono accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie rimosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione è attuata attraverso l'emissione di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate)”*

ATTESO che:

- ❖ la previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:
 - I.L.I.A. – gettito applicato calcolando le aliquote d'imposta deliberate dal Consiglio Comunale, sul valore del patrimonio immobiliare desunto indirettamente dai versamenti effettuati nell'ultimo esercizio disponibile;
- ❖ le entrate non ricorrenti previste nel bilancio sono costituite dal recupero evasione tributaria;

RILEVATO che la Legge Regionale 14 novembre 2022, n. 17 ha introdotto a decorrere dall'1 gennaio 2023 l'IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA – I.L.I.A., che sostituisce l'I.M.U. e si applica nei comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, le deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

RILEVATO che - come da risoluzione 1/DF del 2011 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – la proroga dei termini di legge consente al Comune, anche nei casi di già avvenuta approvazione del bilancio di previsione se antecedente ai termini di legge, di modificare la disciplina tributaria tanto più nel caso di variazioni dettate da modifiche del quadro normativo o da situazioni di emergenza;

RICHIAMATE in quanto compatibili:

- ❖ la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) con cui è stata istituita la nuova disciplina IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- ❖ il D. Lgs. n. 504/1992 e smi;
- ❖ l'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente applicabili con la L. n. 160/2019, relative ad ICI ed IMU;
- ❖ il decreto 7 luglio 2023, (GU N. 172 25/7/2023)

RICHIAMATE:

- ❖ la deliberazione del Consiglio Comunale n.15 dd.29/03/2023 avente ad oggetto “Istituzione dell'Imposta locale immobiliare autonoma (I.L.I.A.) approvazione e adozione del Regolamento recante disposizioni in materia (Legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 dell'articolo 7 e articolo 15)”;
- ❖ la deliberazione del Consiglio Comunale n.25 dd.31/05/2023 avente ad oggetto “Imposta locale immobiliare autonoma (I.L.I.A.) – L.R. 14/11/2022 n. 17 - approvazione aliquote e detrazioni anno 2023”;
- ❖ la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 56/2023 dd.27/12/2023 avente oggetto “Conferma delle aliquote I.L.I.A. per l'anno 2024”;
- ❖ la deliberazione del Consiglio Comunale n.61 dd.28/12/2025 avente ad oggetto “Approvazione aliquote I.L.I.A. per l'anno 2025”;

VISTA la Circolare n. 4/STL/2023 che chiarisce che il decreto MEF dd.7 luglio 2023 non trova applicazione per i Comuni del Friuli Venezia Giulia e che, di conseguenza, le delibere di approvazione delle aliquote ILIA non saranno redatte mediante il nuovo applicativo presente sul Portale del Federalismo Fiscale, ma seguiranno il medesimo iter già utilizzato per l'anno 2023 e per l'anno 2024 in conformità a quanto previsto dal citato articolo 14 della L.R. 14/11/2022 N. 17;

RICHIAMATA la L.R. n.9 dd.06/11/2024 avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di Imposta Immobiliare Autonoma (I.L.I.A.). Modifiche alla L.R. 14 novembre 2022, n.17*”;

VISTO in particolare:

- ❖ l'art.2 comma 1 lett. b) della L.R. n.9/2024 il quale modifica l'art.4 comma 1 della L.R. n.17/2022 introducendo la lett. b-bis) la quale definisce il “*primo fabbricato ad uso abitativo*” come “il fabbricato ad uso abitativo, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità

immobiliare, diverso da quello di cui alle lettere a) e b) (c.d. “abitazione principale” e “fabbricato assimilato all’abitazione principale”), posseduto nel territorio regionale da una persona fisica e individuato con le modalità di cui all’art.13-bis”

- ❖ l’art.3 comma 1 lett. b) della sopra menzionata L.R. 9/2024 il quale modifica il comma 2 dell’art.9 della L.R. n.17/2022 disponendo che *“per il primo fabbricato ad uso abitativo di cui all’art.4 comma 1 lett. b-bis), escluse le relative pertinenze, l’aliquota dell’imposta è pari allo 0,7% e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono diminuirla fino all’azzeramento”*;
- ❖ l’art.3 comma 1 lett. d) della sopra menzionata L.R. 9/2024 il quale modifica il comma 7 dell’art.9 della L.R. n.17/2022 il quale ora dispone che *“per i fabbricati strumentali all’attività economica l’aliquota dell’imposta è pari allo 0,86% e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono diminuirla fino all’azzeramento”*

RITENUTO di confermare le vigenti aliquote e detrazioni I.L.I.A., di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n.61 dd.28/12/2025 avente ad oggetto “Approvazione aliquote I.L.I.A. per l'anno 2025”;

DATO ATTO che il comma 2 dell’art.20 della L.R. n.17/2022, come modificato dall’art.8 della L.R. n.9/2024, dispone che “l’Amministrazione Regionale provvede alla copertura degli effetti finanziari in termini di minore gettito derivanti dall’applicazione degli art.9 comma 2, art.9 comma 7 e art.11 comma 1 lett.h-bis);

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ex art. 49 del Dlgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.21/2003 e s.m.i..

VISTO lo Statuto Comunale;

Procedutosi alle operazioni di voto ai sensi di legge in forma palese con il seguente esito, proclamato dal Presidente:

Al momento della votazione risulta assente il consigliere Marin R.

Presenti e votanti	n.16 consiglieri
Favorevoli	n.13
Contrari	n.//
Astenuti	n. 3 (Bonaldo, Vio de Minelli, Bredeon)

D E L I B E R A

1) di confermare anche per l’anno 2026 le aliquote relative all’I.L.I.A. approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n.61 dd.28/12/2025 avente ad oggetto “Approvazione aliquote I.L.I.A. per l'anno 2025” come da prospetto allegato al presente atto e che qui si richiama interamente come facente parte integrante dello stesso;

2) di dare atto che le entrate presumibili che si realizzeranno con le predette aliquote sono parte integrante del progetto di bilancio 2026-2028 del Comune di Grado.

3) di dare atto che l’importo minimo annuo fino a concorrenza del quale non sono dovuti versamenti e non sono effettuati accertamenti e/o rimborsi è di € 12,00 ai sensi dell’art. 8 comma 6 del vigente Regolamento

ILIA;

Inoltre, attesa l'urgenza,

procedutosi alla successiva, separata e distinta votazione nelle forme di legge con il seguente esito, proclamato dal Presidente:

Presenti e votanti	n.16 consiglieri
Favorevoli	n.16
Contrari	n.//
Astenuti	n.//

UNANIME DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003, n. 21.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
dott. Giuseppe Corbato
firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005

Il Segretario Generale
dott.ssa Daniela Peresson
firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 12/01/2026 al 26/01/2026 per 15 giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e s.m.i..

Comune di Grado, li 12/01/2026

Il Responsabile della Pubblicazione
Carmela Piccirillo
firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/01/2026, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2023 n.21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n.17)

Comune di Grado, li 12/01/2026

Il Responsabile dell'esecutività
Carmela Piccirillo
firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005

IMPOSTA LOCALE IMMOBILIARE AUTONOMA – ANNO 2026 allegato

Articolo di riferimento della L.R. 17/22	comma	FATTISPECIE IMMOBILI	Aliquota ‰	Detrazione €
9	1	ABITAZIONE PRINCIPALE (e ASSIMILATE) CLASSIFICATA NELLE CATEGORIE CATASTALI A/1, A/8, A/9 E RELATIVE PERTINENZE	4	200
9	2	PRIMO FABBRICATO AD USO ABITATIVO DI CUI ALL'ART.4 COMMA 1 LETT. B-BIS DELLA L.R. N.17/2022 COME MODIFICATA DALLA L.R. 9/2024	7	
9	3	FABBRICATI AD USO ABITATIVO, DIVERSI DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE O ASSIMILATA E ULTERIORI RISPETTO A QUELLI DI CUI ALL'ART. 9 C. 2	9,5	
9	4	FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE (esclusi i D/10)	0	
		FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE D/10	0	
9	5	TERRENI AGRICOLI (senza conduzione diretta)	7,6	
9	6	AREE FABBRICABILI	9	
9	7	FABBRICATI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' ECONOMICA ESCLUSI CAT D (a titolo esemplificativo C/1-C/3-C/5-A/10)	8,6	
		FABBRICATI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' ECONOMICA CAT D ESCLUSI D/5	7,6	
		FABBRICATI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' ECONOMICA CAT D/5	8,6	
9	8	IMMOBILI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AI COMMI DA 1 A 7	9,5	
		ALLOGGI ATER E PERTINENZE (cat A e C) regolarmente assegnati	9,5	200
		U.I. prive di utenze e inutilizzabili, non locate per le quali non c'è obbligo di denuncia e pagamento TARI	10,6	

Articolo di riferimento della L.R. 17/22	comma	FATTISPECIE IMMOBILI		RIDUZIONE
8	1.c	• ABITAZIONI CONCESSE IN COMODATO GRATUITO A PARENTI IN LINEA RETTA DI 1° GRADO • FABBRICATI DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO	9,5	IMPOSTA RIDOTTA AL 50%
8	1.a			
10	1	ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO (c.d. PATTI TERRITORIALI)	9,5	IMPOSTA RIDOTTA AL 75%